

Il giorno 30/07/2024, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 172

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ

Fasc. 08.01.07/3/2024

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITA'

Oggetto: *APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA PER LA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO "SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE - SEM 2024"*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) Approva, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, lo schema di Convenzione ai sensi dell'art. 15 l.n. 241/1990 e ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 tra Città metropolitana di Bologna e Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana CF 01057150375, P.IVA 04167491200 (di seguito Fondazione per l'Innovazione Urbana) per la realizzazione delle attività legate all'evento "Settimana Europea della Mobilità Sostenibile – SEM 2024", allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) Autorizza il Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile alla sottoscrizione della Convenzione, dando atto che al momento della sottoscrizione della stessa potranno essere apportate modifiche di natura non sostanziale;
- 3) Dà atto che la sottoscrizione della citata Convenzione comporta oneri finanziari a carico della Città metropolitana per un massimo di € 20.000,00 sull'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 3 della stessa, come meglio precisato al punto 4) del dispositivo e di seguito in motivazione;
- 4) Dà atto che le risorse sono state previste sul capitolo S 205233 - *Trasferimenti in conto capitale a istituzioni sociali private - cdc 068*, annualità 2024, con la variazione di salvaguardia degli

¹Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto vigente dell'Ente.

equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale per gli esercizi 2024 -2026 di cui agli artt. 193 e 175 del d.lgs. 267/2000. Quarto provvedimento di variazione - modifica e aggiornamento del dup 2024 -2026, in iter di cui alla proposta di delibera di consiglio n. 3113/2024;

5) Dà atto che con successiva determinazione dirigenziale verrà disposto l'impegno di spesa per l'importo suindicato per il trasferimento a favore della Fondazione per l'Innovazione Urbana.

Motivazione:

L'evento "Settimana Europea della Mobilità Sostenibile – SEM 2024" si pone al centro di una campagna di sensibilizzazione sulla mobilità urbana promossa ogni anno dalla Commissione Europea. Per quest'anno l'evento è calendarizzato dal 16 al 22 settembre 2024 e ha come tema il "Sharing Space". La Commissione europea si fa portatrice del seguente messaggio per promuovere la campagna della SEM: *“Con più del 70% di popolazione residente nelle aree urbane, lo spazio pubblico è ormai diventato di scarsa entità in molte città. Un luogo dove le persone, i mezzi di trasporto e le attività godono di sufficiente spazio rappresenta un'occasione di equità sociale, più sicurezza stradale, meno confusione così come meno inquinamento atmosferico e, in generale, migliore qualità di vita. Pertanto, la condivisione dello spazio pubblico porta decisamente più benefici alla società. Gli utenti deboli della strada danno conto di una percentuale del 70% di incidenti mortali, quindi diventa cruciale dare priorità a questo gruppo al momento di riallocare lo spazio pubblico. Per incoraggiare le persone alla mobilità pedonale e ciclistica, dovrebbero realizzarsi infrastrutture dedicate di elevata qualità, congiuntamente a regolare di traffico che danno priorità ai pedoni e ciclisti. Le autorità pubbliche hanno gli strumenti per implementare i cambiamenti di policy che vadano verso il deciso spostamento alla mobilità sostenibile. Di fatto, le città in cui viviamo sono conformate sulla base delle scelte individuali che compiamo”*.

Pertanto, Città metropolitana e FIU daranno una chiara impostazione all'evento, che avrà come direttrici principali, per lo sviluppo del tema, cinque linee di intervento: Trasporti pubblici, Mobilità attiva, Ridurre al minimo la dipendenza dall'auto, Gestione della mobilità - mobility management, Soluzioni per le infrastrutture.

Le Città europee, così come le organizzazioni e le istituzioni pubbliche, sono invitate a partecipare per promuovere il dibattito e, soprattutto, per presentare azioni concrete da realizzare durante le giornate dell'evento e da condurre per il futuro. Inoltre, grazie all'attenzione che i media vi rivolgono, l'evento si pone l'obiettivo di diffondere una più ampia comprensione del significato della mobilità sostenibile.

La Fondazione per l'Innovazione Urbana nasce con l'obiettivo di realizzare attività di interesse pubblico, svolte a beneficio della collettività nel campo della trasformazione urbana e dell'innovazione, dandone adeguata informazione, stimolando la partecipazione dei cittadini, delle

studentesse e degli studenti dell'Università di Bologna, e le diverse forme di collaborazione tra i differenti attori della città, sperimentando e promuovendo nuove ricerche e azioni, con una particolare attenzione ai temi legati alla cura del territorio e delle comunità cittadina ed universitaria, sia dal punto di vista materiale che immateriale, alla pianificazione e alla rigenerazione urbana, alla sostenibilità ambientale, alla città resiliente, all'economia urbana e all'innovazione tecnologica.

Come evidenziato nello Statuto, per quanto concerne l'ambito di informazione e promozione del territorio, la Fondazione promuove la conoscenza, la riflessione e il dibattito sulla trasformazione materiale e immateriale della città e del territorio bolognese. Per questi scopi la fondazione gestisce spazi dove organizza seminari, workshop, laboratori e tutte le attività necessarie al coinvolgimento dei diversi interlocutori interessati.

Gli spazi informativi e/o espositivi coordinati e/o gestiti dalla Fondazione od al cui coordinamento e/o gestione la Fondazione collabora con eventuali terzi, potranno ospitare mostre, esposizioni ed in generale strumenti illustrativi, nonché ogni altra iniziativa destinata al raggiungimento dello scopo. La Fondazione opera in questo campo con particolare attenzione al raggiungimento delle diverse fasce di popolazione (giovani, adulti, anziani, ecc) e dei diversi abitanti (residenti, studenti, city users, turisti, ecc), utilizzando in modo flessibile una gamma ampia di linguaggi, strumenti e canali. In tal modo la Fondazione contribuisce anche alla promozione e alla attrattività della città e del sistema metropolitano collaborando con i diversi soggetti a questo scopo deputati.

La Città metropolitana di Bologna ha sempre partecipato attivamente alla realizzazione e promozione dell'evento di cui sopra, facendosi promotrice di numerose attività, producendo materiale comunicativo ed informativo e collaborando alla realizzazione di dibattiti e workshop, nonché mediante il riconoscimento di contributi per il sostegno alla realizzazione delle attività ad esso relative. Ciò in ragione del fatto che la Città metropolitana ne condivide non solo il messaggio e l'obiettivo di sensibilizzazione promosso dall'evento, ma persegue anche attivamente l'attuazione di strategie per la mobilità sostenibile attraverso la pianificazione, il coordinamento e l'attuazione di politiche ed azioni metropolitane. Tutte le attività promosse e realizzate da Città metropolitana sono diretta espressione degli strumenti di pianificazione adottati, quali PUMS e PTM.

L'Ente metropolitano, infatti, nell'ambito della sua attività di pianificazione della mobilità sostenibile ha inserito, tra le politiche contenute nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, azioni relative a tutte e quattro le linee di discussione dell'evento della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile 2024. Pertanto, risulta di particolare interesse per l'Ente partecipare e farsi promotore degli interessi della collettività poiché coerenti con la pianificazione della mobilità. In particolare, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto della Città metropolitana di Bologna, questa si impegna a promuovere, nel rispetto dell'autonomia dei diversi soggetti, le attività culturali e creative, anche come filiere di sviluppo e di occupazione.

La Città metropolitana di Bologna intende quindi promuovere e partecipare alla realizzazione del citato evento mediante lo sviluppo delle attività descritte all'art. 2 della Convenzione, nonché mediante l'erogazione di massimo € 20.000,00, da destinare alla Fondazione per Innovazione Urbana per le attività condivise a seguito di rendicontazione.

Si ritiene quindi opportuno sottoscrivere una Convenzione con la Fondazione per Innovazione Urbana al fine di promuovere l'evento "Settimana Europea della Mobilità Sostenibile – SEM 2024", valorizzare e supportare il tema della condivisione dello spazio, in quanto diretta espressione degli strumenti di pianificazione metropolitani (PUMS e PTM). La Convenzione in oggetto rappresenta un'ipotesi di Accordo fra pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 15 L.n. 241/1990 nonché di cooperazione fra stazioni appaltanti o enti concedenti, di cui all'art. 7 del D.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'Allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023, si definisce "stazione appaltante" *qualsiasi soggetto, pubblico o privato, che affida contratti di appalto di lavori, servizi e forniture e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice*; parimenti, si definisce "ente concedente" *qualsiasi amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore, ovvero altro soggetto, pubblico o privato, che affida contratti di concessione di lavori o di servizi e che è comunque tenuto, nella scelta del contraente, al rispetto del codice*.

La Fondazione Innovazione Urbana, in qualità di istituzione di diritto privato in controllo pubblico, senza fini di lucro, è tenuta al rispetto del Codice Appalti, tant'è che ne dà piena attuazione mediante lo svolgimento di procedure di gara secondo le disposizioni da questo previste².

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 la cooperazione fra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice qualora siano soddisfatte alcune condizioni:

- La cooperazione interviene esclusivamente fra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- Garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra le parti;
- Determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

La Convenzione, quale allegato e parte sostanziale del presente Atto, soddisfa le condizioni previste

² A tal fine si veda il Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture adottato dalla Fondazione.

dall'art. 7 D.Lgs. 36/2023, in quanto le attività in esso previste, come sopra specificato, sono espressione di interessi perseguiti da entrambi gli Enti, in conformità agli Statuti degli stessi. Le attività saranno svolte in ottica di interazione e reciprocità, con la previsione di una compartecipazione della Città metropolitana a favore della Fondazione per Innovazione Urbana unicamente come sostegno economico allo svolgimento delle stesse.

L'articolo 3 della Convenzione prevede oneri economici a carico della Città metropolitana nella misura di € 20.000,00 che è previsto siano trasferiti alla Fondazione per Innovazione Urbana a titolo di contributo per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione dell'evento.

Le risorse pari a Euro 20.000,00 sono state previste sul capitolo S 205233 - *Trasferimenti in conto capitale a istituzioni sociali private - cdc 068*, annualità 2024, con la salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale per gli esercizi 2024 -2026 di cui agli artt. 193 e 175 del d.lgs. 267/2000. Quarto provvedimento di variazione - modifica e aggiornamento del dup 2024 - 2026, in iter di cui alla proposta di Delibera di consiglio metropolitano n. 3113/2024. Con successiva determinazione dirigenziale si provvederà ad acquisire l'impegno di spesa in base alla copertura sopra indicata, nonché alla sottoscrizione della Convenzione per la disciplina dei rapporti tra le parti.

La Convenzione ha durata dalla sottoscrizione dello stesso sino alla liquidazione della quota di compartecipazione prevista.

Si approva pertanto lo schema di Convenzione, allegato al presente atto, e si dà mandato al Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile di sottoscrivere la Convenzione. Si dà atto che prima della sottoscrizione potranno essere apportate modifiche alla stessa di natura non sostanziale.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto³ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo, in quanto, in virtù della Convenzione che verrà

³ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

sottoscritta dalle Parti, Città metropolitana trasferirà a FIU risorse per un massimo di € 20.000,00, a seguito di rendicontazione, per la realizzazione congiunta delle attività previste in Convenzione.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (DELPIANO ALESSANDRO - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE) e il parere di regolarità contabile (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Schema di Convenzione tra Città metropolitana di Bologna e Fondazione per l'Innovazione Urbana per la realizzazione delle attività legate all'evento "Settimana Europea della Mobilità Sostenibile – SEM 2024

Bologna, lì 30/07/2024

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁴

⁴ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).